ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 14
Via della Trota 12
Ponte Felcino Perugia

Protocollo di sicurezza Anti Contagio da COVID-19

La Dirigente scolastica
Cristina Potenza

Il Medico Competente
Ida Elena Sapia

RSPP
Marco Ciocchetti

RLS
Pietro Capputi

Premessa

L'obiettivo del presente documento, che aggiorna e integra quelli redatti in precedenza, è fornire indicazioni per la stesura di un *protocollo di misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19* adottabile in ambito scolastico (chiamato successivamente Protocollo di sicurezza COVID-19 o più semplicemente Protocollo) in relazione della ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 dovranno tenere conto delle specificità delle sedi scolastiche e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, saranno soggette ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire le suddette misure, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (RSPP, MC, ASPP e RLS). La definizione e l'applicazione gestionale di tali misure è demandata al Protocollo di sicurezza COVID-19, che ne costituisce dunque un allegato integrativo. Parti dello stesso Protocollo potranno inoltre essere riprese in altri documenti scolastici, quali il *Regolamento d'istituto* e il *Patto educativo di corresponsabilità* ad esempio.

Richiamo all'art. 20 del D.Lgs.81/2008

In premessa al Protocollo è possibile elencare i principali riferimenti normativi e documentali considerati per la sua stesura, ma soprattutto è utile puntualizzare alcuni concetti:

- che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro […] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro […] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

E' doveroso precisare che, parimenti, "ai fini della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, i datori di lavoro pubblici e privati adempiono all'obbligo di cui all'articolo 2087 del Codice civile mediante l'applicazione delle prescrizioni contenute nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il Governo e le parti sociali, e successive modificazioni e integrazioni, e negli altri protocolli e linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché mediante l'adozione e il mantenimento delle misure ivi previste. Qualora non trovino applicazione le predette prescrizioni, rilevano le misure contenute nei protocolli o accordi di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale" (Legge 5/6/2020, n. 40 - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*).

Riferimenti normativi e documentali

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

 DPCM 7/8/20201 e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);2

 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;3

 Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;4

 Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020 , verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

 la Circolare MS n. 5443 del 22/2/20205 e il documento ISS *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi* del 13/7/20206, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;

 il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia* (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile";7

 il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;8

 il documento ISS *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;9

 le *Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni* (allegato 3 all'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell'infanzia.10

Può infine risultare utile consultare anche i seguenti documenti:

 Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19 (27/5/2020);11

 Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo (7/7/2020);

 Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout (14/7/2020);

 Piano per la ripartenza 2020/2021 – FAQ (28/7/2020);

 Piano per la ripartenza 2020/2021 – Focus sui CPIA (10/8/2020);

 http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/DPCM_20200807_txt.pdf

 Il *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali* contenuto nell'allegato n. 12 al DPCM 7/8/2020 è sostanzialmente sovrapponibile al Protocollo del 24/4/2020 contenuto nell'allegato n. 6 al DPCM 26/4/2020, più volte citato nel *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19* del Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020.

 https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Protocollo_sicurezza.pdf/292ee17f-75cd-3f43-82e0-373d69ece80f?t=1596709448986

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/doc02426720200803184633.pdf/95304f45-f961-bffc-5c6a-8eed6b60fc92?t=1596533993277

http://www.prefettura.it/Circolare_Ministero_della_Salute_n._5443_del_22_febbraio_2020.pdf

 https://cnsc.iss.it/?p=2801

 https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/08/14/20G00122/sg
 https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/18/20G00095/sg
 https://Rapporto-ISS-COVID-58_Scuole_21_8_2020.pdf

Protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico

Il presente Protocollo contiene scelte chiare, concrete, praticabili e verificabili, strettamente collegate alle caratteristiche e alle specificità del singolo contesto scolastico, tenuto conto anche delle diverse realtà strutturali, ambientali o organizzative delle varie sedi o plessi su cui è distribuita ciascuna Istituzione scolastica.
Nella stesura del Protocollo si prevede l'utilizzo anche come strumento di informazione nei confronti tanto del personale scolastico quanto dell'utenza (famiglie e allievi), oltre che per persone esterne all'Amministrazione scolastica. Infatti, la cura nel predisporre un'efficace comunicazione e la pubblicizzazione dei suoi contenuti (invocate da diversi documenti sia del MI che del CTS), nonché l'attenzione attribuita alla condivisione delle regole in esso contenute, rappresentano la via maestra per garantirsi un'applicazione più attenta e consapevole delle misure di prevenzione e protezione definite dal Protocollo.

Regole e principi generali

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:
 il distanziamento interpersonale;
 la necessità di evitare gli assembramenti;
 l'uso delle mascherine;
 l'igiene personale;
 l'aerazione frequente;
 la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
 i requisiti per poter accedere a scuola;
 la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
 la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
cui si accompagnano due importanti principi:
 il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
 la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Elenco degli argomenti trattati nel presente protocollo

1) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;
2) Modalità di entrata e uscita da scuola;
3) Regole da rispettare durante l'attività a scuola;
4) Gestione delle attività laboratoriali (dove sono presenti);
5) Gestione delle palestre;
6) Lavaggio e disinfezione delle mani;
7) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti;
8) Mascherine, guanti e altri DPI;

9) Gestione degli spazi comuni, bar interni, distributori automatici e servizi igienici;
10) Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense);
11) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;
12) Sorveglianza sanitaria e medico competente;
13) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);
14) Informazione e formazione;
15) Commissione per l'applicazione del Protocollo.

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

REGOLA n.1 : la persona (docente, personale ata o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta:

- febbre
- tosse
- cefalea
- difficoltà respiratorie
- sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)
- faringodinia
- dispnea
- mialgie
- rinorrea/congestione nasale;
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia)
- perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)

e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 **non venga a scuola**, la definizione di questo punto del Protocollo richiede la massima attenzione.

Il personale scolastico e gli alunni NON devono recarsi a scuola anche quando:

- sono stati sottoposti, negli ultimi 14 giorni, alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare,
- sono attualmente positivi al SARS-CoV-2 e/o sono stati in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni,
- hanno avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria
- sono di ritorno dai paesi a rischio evidenziati con aggiornamento giornaliero nel sito del Ministero della Salute;

A- INFORMAZIONE

La Scuola deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.
L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo la Scuola si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (genitori, fornitori ecc.), tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti a scuola.
All'entrata vengono affissi e messi a disposizione cartelli contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso a scuola.
La Scuola colloca all'entrata, nei luoghi maggiormente frequentati cartelli informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

B- MODALITÀ DI INGRESSO

Per il personale scolastico:
È necessario misurare la temperatura corporea prima di recarsi presso la sede lavorativa.
Rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° C o altri sintomi simil-influenzali e contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
• È vietato entrare o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5° C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
• È necessario informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato in caso di comparsa di sintomi influenzali (raffreddore, mal di gola, tosse, affanno, bruciore agli occhi, alterazione di gusto o olfatto, temperatura superiore ai 37,5° C) durante la permanenza all'interno dei locali della scuola, indossare la mascherina ed isolarsi dalle altre persone.
Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.

All'interno dell'edificio scolastico è necessario rispettare le seguenti misure di prevenzione:
• mantenere la distanza minima di sicurezza dalle altre persone (almeno 1 metro);
• utilizzare la mascherina e gli altri DPI;
• lavare o igienizzare frequentemente le mani;
• evitare assembramenti.

- Evitare l'assembramento presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo dei distributori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
- Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parasoffi in plexiglas. Indossare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Il **Regolamento di Istituto** viene integrato da norme e procedure da rispettare nell'ambiente di lavoro. Fare riferimento anche a quanto pubblicato sul sito della scuola (Prontuario delle regole anti

Covid per il personale docente e ATA) e a quanto contenuto nel Protocollo Anti contagio della scuola a cura del RSPP e Medico competente.

Per gli alunni:

La Scuola tramite opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.
L'ingresso e l'uscita dalla Scuola saranno regolamentati al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.
Tali regolamentazioni saranno specificate nel Regolamento di Istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.
L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
Il regolamento di Istituto viene integrato con norme, regole procedure di ingresso/uscita dai locali scolastici. Si deve far riferimento anche a quanto pubblicato sul sito della scuola (**Prontuario delle regole anti Covid per le famiglie)** e a quanto contenuto nel **Protocollo Anti contagio della scuola** a cura del RSPP e Medico competente.
Il **Patto educativo di corresponsabilità** viene integrato da norme comportamentali da rispettare all'interno delle premesse scolastiche, nelle aule, bagni, atelier.

Il **Regolamento di Istituto** viene integrato da norme e procedure da rispettare nell'ambiente di lavoro. Fare riferimento anche a quanto pubblicato sul sito della scuola (Prontuario delle regole anti Covid per il personale docente e ATA) e a quanto contenuto nel Protocollo Anti contagio della scuola a cura del RSPP e Medico competente.

Per genitori, fornitori personale esterno che potrebbe entrare a scuola:

E' ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e nell'apposito disciplinare interno adottato dalla Dirigente scolastica, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;

❿ predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;

❿ pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;

❿ ove strettamente necessario, accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

❿ Sarà vietato l'utilizzo di servizi igienici da parte di persone esterne alla scuola.

❿ La scuola vigila affinché tutti i lavoratori delle aziende appaltatrici o che comunque operano, a qualsiasi titolo, nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.
❿ La scuola informa tutti i datori di lavoro delle aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle mense e pasti, vigilanza, etc.), che sono tenuti ad informare immediatamente il committente, laddove un loro dipendente risultasse positivo al COVID19.
❿ La scuola informa altresì l'appaltatore della necessità, in questo caso, di collaborare congiuntamente con l'autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

- ❿ La scuola si riserva di comunicare immediatamente all'Ente appaltante eventuali anomali comportamenti delle Ditte appaltatrici nel caso di mancato rispetto delle procedure anti contagio scolastiche o convenute.

<u>Ad ogni accesso a scuola si dovrà sottoscrivere una autodichiarazione di:</u>

- ❿ essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020,
- ❿ di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare,
- ❿ di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni,
- ❿ di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria
- ❿ di non essere di ritorno dai paesi a rischio evidenziati con aggiornamento giornaliero nel sito del Ministero della Salute.
- ❿ Potrebbe essere effettuata la rilevazione della temperatura.

Il **Regolamento di Istituto** viene integrato da norme e procedure di ingresso a scuola per il personale esterno.
Si deve far riferimento anche a quanto pubblicato sul sito della scuola (**Prontuario delle regole anti Covid per le famiglie** pubblicato sul sito), a quanto contenuto nel **Protocollo Anti contagio** della scuola a cura del RSPP e Medico competente e al **Patto educativo di corresponsabilità** integrato da norme comportamentali da rispettare nel rapporto con l'istituzione scolastica.

2. Modalità di entrata e uscita da scuola

Personale Scolastico di segreteria e collaboratore scolastico:
PERSONALE SCOLASTICO
Inoltre, nello specifico, per il <u>personale di segreteria:</u>

1. Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza. Gestire gli appuntamenti in presenza, ove necessari, attraverso un opportuno distanziamento temporale oltre che fisico.
2. Fornire al personale della bidelleria nominativi e orari degli appuntamenti giornalieri.
3. Incrementare i rapporti telematici con l'utenza.

4. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.
5. Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parasoffi in plexiglas. Indossare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Per il personale Collaboratore scolastico:

1. Compilare il registro per il tracciamento delle presenze di utenti esterni e consegnarlo alla DSGA alla fine del turno di lavoro. La DSGA provvederà a predisporre un registro degli accessi che verrà eliminato ogni 15 giorni.
2. Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto e non permettere la sosta all'interno dei locali scolastici a più di una persona.
3. Verificare con gli uffici di segreteria l'effettiva esistenza di un appuntamento per la persona esterna che si presenta a scuola (soprattutto nel caso non risultasse presente nell'elenco fornito giornalmente dagli uffici di segreteria).
4. Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida presenti nell'istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.
5. Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot, n.17644):
• pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.
• disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
• garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.
5. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
6. I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
7. Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.
8. Qualora vengano usato prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
9. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.
10. Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione. Consegnarlo quotidianamente alla DSGA per adeguato monitoraggio.
11. Osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.
12. Indicazioni per l'eventuale sanificazione straordinaria della scuola (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia –

Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020):
La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
▪ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
▪ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
▪ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
▪ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente ai protocolli forniti da INAIL, dal RSPP di Istituto, dal **Prontuario regole Anticovid** pubblicato sul sito e da quanto verrà comunicato in sede di formazione dallo stesso RSPP.

Allievi:

Le alunne/i della Scuola Primaria e studentesse/studenti di scuola secondaria di I grado, per evitare situazioni di contagio da COVID-19 dovranno rispettare scrupolosamente le seguenti disposizioni:
- rispettare le indicazioni di ingresso e uscita;
- non spostare i banchi rispetto alla loro collocazione;
- mantenere il distanziamento fisico di almeno 1m con compagne/i e di almeno 2m dal docente durante le attività di lezione;
- evitare assembramenti;
- consumare la ricreazione seguendo le indicazioni del docente (prevalentemente in ambienti esterni con adeguato distanziamento)
- utilizzare le mascherine nel caso di:
    a. spostamento all'interno dell'aula per chiedere eventuali spiegazioni alla/al docente
    b. recarsi verso la porta dell'aula e in palestra
    c. negli spazi comuni esterni e nei bagni
    d. nei momenti ricreativi
- seguire le indicazioni date dai docenti presenti in aula;
- igienizzare frequentemente le mani con i dispenser messi a disposizione (o con prodotti propri);
- cercare di tenere il più possibile in ordine e pulito l'ambiente classe, il proprio banco e gli spazi comuni.
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola (anche nelle eventuali attività in didattica digitale integrata -DDI), evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi;
- mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni delle
disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica delle comunicazioni Scuola-famiglia del RE e sul sito web della scuola.

Per gli allievi sarà precisata, per ogni sede dell'istituto:
 la posizione dell'area (o delle diverse aree) d'attesa all'esterno dell'edificio (ma all'interno delle aree di pertinenza della sede scolastica), prima di accedervi, individuate in relazione agli orari del servizio di trasporto scolastico;
 gli orari d'ingresso nell'edificio, eventualmente diversificati per gruppi di classi;
 la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata;

 l'accompagnamento dell'allievo della scuola dell'infanzia e primaria da parte di un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale) e, almeno per gli allievi dell'infanzia, le modalità previste per l'eventuale trasmissione di informazioni tra il genitore e l'insegnante;
 la distribuzione delle classi per ogni zona di sosta breve (se prevista) individuata all'interno dell'edificio;
 la descrizione dei percorsi interni per raggiungere le aule;
 la tempistica e le modalità di spostamento verso le aule.

Analogamente per l'uscita, in relazione all'organizzazione della giornata scolastica e dell'orario settimanale, anche armonizzato con gli orari del servizio di trasporto scolastico.

Per tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) sono specificate le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:
 distanziamento interpersonale;
 uso della mascherina;
 disinfezione delle mani.

Fare riferimento al **Prontuario Anti Covid per famiglie** pubblicato sul sito, al **Regolamento di Istituto** integrato con norme Anticovid, al presente protocollo, al **Patto educativo di corresponsabilità.**

3. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Personale scolastico

1. Ogni lavoratore ha **l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, non creare assembramenti, utilizzare mascherine in occasione di riunioni etc.).

2. Ogni lavoratore ha **l'obbligo di informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

<u>Elementi comuni a tutto il personale:</u>
 uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
 lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
 arieggiamento frequente dei locali;
 evitare le aggregazioni;
 evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

I DPI utilizzati saranno quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.
Nella scuola sarà indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che saranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Inoltre tutti i lavoratori hanno l'obbligo di comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (vedi paragrafi precedenti)

mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

La scuola mette a disposizione dispenser con disinfettanti in tutti i locali ove risulta essere presenza di personale scolastico docente e non docente e nelle aule e laboratori, in modo da garantire la disinfezione frequente delle mani.
In vari punti (es: locali igienici..) vengono esposti dépliant contenenti le indicazioni inerenti le modalità di igienizzazione delle mani.
L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.
La scuola mette a disposizione di tutto il personale docente e delle segreterie mascherine chirurgiche.

Per il personale ata addetto alle pulizie, mette a disposizione inoltre maschere facciali trasparenti.
Tali maschere facciali saranno messe a disposizione anche al personale docente delle scuole dell'infanzia e del personale di sostegno di tutte le scuole.
La mascherina, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore di un metro, dovrà, comunque, essere sempre indossata ed utilizzata correttamente.
Le mascherine devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
Per il personale ata addetto alle pulizie rimarranno obbligatori, oltre alla mascherina e alla maschera facciale i seguenti DPI:
-camice
-guanti di protezione da rischi chimici.

Il **regolamento di Istituto** viene integrato da norme e procedure da rispettare nell'ambiente di lavoro. Fare riferimento anche a quanto pubblicato sul sito della scuola (Prontuario delle regole anti Covid per il personale docente e ATA) e a quanto contenuto nel Protocollo Anti contagio della scuola a cura del RSPP e Medico competente.

Personale insegnante ed educativo deve:

 verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
 vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
 vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
 vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).
Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Il **regolamento di Istituto** viene integrato da norme e procedure da rispettare nell'ambiente di lavoro. Fare riferimento a quanto pubblicato sul sito della scuola **(Prontuario delle regole anti Covid per il personale docente e ATA)** e a quanto contenuto nel Protocollo Anti contagio della scuola a cura del RSPP e Medico competente.

Personale amministrativo:

 evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

Il **regolamento di Istituto** viene integrato da norme e procedure da rispettare nell'ambiente di lavoro. Fare riferimento a quanto pubblicato sul sito della scuola (**Prontuario delle regole anti Covid per il personale docente e ATA**) e a quanto contenuto nel Protocollo Anti contagio della scuola a cura del RSPP e Medico competente.

Personale ausiliario:

 verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;

 vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);

 vigilare, in mensa sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;

 effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo) secondo quanto previsto dal protocollo INAIL, nel rispetto del cronoprogramma previsto dal DSGA e riportando su apposito registro data, ora e firma dell'avvenuta operazione di pulizia.

Il **regolamento di Istituto** viene integrato da norme e procedure da rispettare nell'ambiente di lavoro. Fare riferimento a quanto pubblicato sul sito della scuola **(Prontuario delle regole anti Covid per il personale docente e ATA**) e a quanto contenuto nel Protocollo Anti contagio della scuola a cura del RSPP e Medico competente.

Famiglie e allievi

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi H/BES, ecc.), che sono:

SCUOLA INFANZIA:

 non indossare mascherina

 non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;

 il lavaggio e disinfezione frequente delle mani.

SCUOLA PRIMARIA:

possibilità di abbassare la mascherina nelle situazioni statiche con rispetto del distanziamento minimo di ml.1, fatte salve situazioni che prevedono aerosolizzazione (es. canto);

 non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;

 il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;

SCUOLA SECONDARIA DI I grado:

possibilità di abbassare la mascherina nelle situazioni statiche con rispetto del distanziamento minimo di ml.1, fatte salve situazioni che prevedono aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di circolazione virale superiore a BASSA come definito dall' Autorità Sanitaria;
 non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
 il lavaggio e disinfezione frequente delle mani.
Si fa riferimento a quanto contenuto nel Protocollo Anticontagio dell'Istituto, al Regolamento di Istituto, al Patto educativo di corresponsabilità

C- GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, SPOGLIATOI)

L'accesso agli spazi comuni sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.
L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (es. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e prevede l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate, solo per una classe (prima a Tempo Pieno). Le sezioni di scuola dell'infanzia consumeranno il pasto nelle proprie aule, precedentemente igienizzate, secondo turnazione.

Personale docente
Regole comportamentali da tenere in

- Aula:
  Va mantenuto il **distanziamento** fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali. La cattedra deve sempre rimanere posizionata a 2 metri di distanza dagli alunni della prima fila (distanza tra bordi interni di cattedra e banchi).
  La disposizione dei **banchi e delle cattedre** non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi e delle cattedre.
  Indossare la mascherina nello spostamento dalla cattedra verso i banchi.
  Usare la mascherina o altro DPI quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti compresi entrata e uscita.
  Durante le lezioni e durante il consumo del pasto a scuola i docenti devono garantire il **distanziamento** previsto fra e con gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.
  Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità **ricambi di aria** (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte. Si vedano anche le disposizioni relative alle "pause relax" e agli intervalli nel prontuario regole per famiglie e alunni.

  Si raccomanda **l'igiene** delle mani e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi. In particolare nella scuola dell'infanzia, i bambini devono potersi lavare le mani col sapone frequentemente.
  Fa parte della cura educativa dei docenti **sensibilizzare** gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica anti Covid 19 presente nei plessi.

Si raccomanda il controllo dell'afflusso ai bagni. Gli alunni potranno recarvisi con moderazione, anche durante la lezione, uno alla volta. Il docente dovrà prenderne nota sul registro.

❿ Palestra (in particolare rispetto alla presenza contemporanea di più classi)
Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive all'aperto, individuali che permettano il distanziamento fisico.
L'accesso negli spogliatoi delle palestre è ammesso per non più di 4/5 persone contemporaneamente, le quali devono mantenersi a distanza superiore ad 1 metro.

❿ in ricreazione e durante gli spostamenti interni/esterni.

La ricreazione viene effettuata all'esterno, salvo condizioni atmosferiche avverse, rispettando le regole di distanziamento e collocandosi negli spazi riservati alla propria classe
La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche nei corridoi, negli atrii, nei bagni, pertanto sono necessarie delle accortezze da tenere in considerazione quali mascherina obbligatoriamente e adeguatamente indossata, mantenere il distanziamento fisico di 1 metro ed evitare assembramenti, seguendo la segnaletica orizzontale predisposta.

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Alunne/i si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina (indossata già dal momento in cui si alzano dal proprio banco), si laveranno le mani, avranno cura di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone onde limitare la produzione di goccioline disperse nell'ambiente, si laveranno ancora le mani in uscita. Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura di segnalare la problematica immediatamente ai collaboratori e alle collaboratrici scolastiche e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative del presente documento. Resta vigente un uso corretto e rispettoso dei servizi igienici da parte di tutta la componente studentesca, previo richiamo dei docenti/Dirigente Scolastica.
Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite (per le Scuole Secondarie di I grado) che i docenti si passeranno l'un l'altro onde evitare abusi. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche al piano avranno cura di monitorare la situazione onde evitare abusi e perdite di tempo.

❿ Aula docenti scuola secondaria I grado:
Deve essere evitato ogni **assembramento** nelle sale docenti e presso i distributori di bevande e snack L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.

È consentito l'accesso a non più di 4 persone per volta, per tempi brevi (prendere caffè dal distributore automatico e prelevare materiale dai propri armadietti personali) per permettere a tutti i docenti di poterne usufruire. E' obbligatorio l'uso della mascherina, il distanziamento fisico di almeno 1 mt e l'igienizzazione delle mani. Se già presenti 4 persone, attendere fuori il proprio turno, evitando assembramenti.

Anche la famiglia dovrà comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.
Per questo si terrà conto delle regole introdotte in questa parte del Protocollo e a quanto contenuto nell'Integrazione al Regolamento di Istituto e *di disciplina* e del *Patto educativo di corresponsabilità*.
Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.
I capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto.
E' preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.
Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza.
Le stesse regole sono applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.
Per quanto riguarda le regole comportamentali da tenere in mensa si rimanda al punto 10.

4. Gestione delle attività laboratoriali (dove sono presenti)
Si provvede a modificare le regole organizzative e comportamentali in uso per tali attività modificandole, anche provvisoriamente, in coerenza con il presente protocollo e con l'emergenza COVID 19.
Il tutto coinvolgendo le figure di coordinamento dei singoli laboratori e del personale tecnico ad essi adibiti.

5. Gestione delle palestre (laddove esiste uso promiscuo)

DA GESTIRE CON 9 SOCIETA' DIVERSE A CURA DI RLS/docenti di educazione motoria

Premesso che sull'utilizzo delle palestre e dei relativi spogliatoi e servizi igienici è già trattato nel punto 3 (Regole da rispettare durante l'attività a scuola), questa sezione del Protocollo dovrà focalizzarsi opportunamente sul loro uso promiscuo dei locali in accordo con gli Enti Competenti e le Società Sportive che utilizzano tali locali
L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, deve essere regolamentato da un'apposita convenzione tra tutte le parti interessate.
Fintanto che tali convenzioni non saranno rinnovate con Integrazione "Pulizia e sanificazione" per la salute e la sicurezza di personale e alunni, le attività motorie saranno svolte all'aperto, finché le condizioni climatiche lo consentono.

6. Lavaggio e disinfezione delle mani

Si specifica la necessità di lavarsi e disinfettarsi le mani:
 prima di consumare pasti o spuntini;
 prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
 prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
 prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;
 indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

Ogni locale della Scuola è dotato di prodotti disinfettanti, sarà cura del personale scolastico accertarsi che i prodotti, quando terminati, saranno riposizionati quanto prima e resi utilizzabili da tutti.

I distributori di sostanze di pulizia e igienizzazione nei luoghi comuni e corridoi sono posizionati su "totem" in cui sono esplicitate le modalità di igienizzazione.

7.Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

7. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

Si vedano Allegati a cura della DSGA

CONTENUTO DEL PRONTUARIO ANTI COVID PER PERSONALE ATA
Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot, n.17644):

• pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.

• disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;

• garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

1. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.

2. I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.

3. Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.

4. Qualora vengano usato prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

5. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

6. Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione. Consegnarlo quotidianamente alla DSGA per adeguato monitoraggio.

7. Osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.

8. Indicazioni per l'eventuale sanificazione straordinaria della scuola (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia -

Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020):

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

▪ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

▪ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

▪ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

▪ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente ai protocolli forniti da INAIL, dal RSPP di Istituto e da quanto verrà comunicato in sede di formazione dallo stesso RSPP.

8. Mascherine, guanti e altri DPI

Personale scolastico

Il personale scolastico (docente e non docente) DEVE indossare la mascherina chirurgica (fornita dalla scuola) in ogni momento all'interno della sede scolastica.

E' concesso abbassare la predetta mascherina:

 in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone o negli uffici amministrativi laddove la protezione è garantita da schermi in plexiglass;
 casi in cui la mascherina chirurgica non è obbligatoria (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);

Tale mascherina chirurgica sarà integrata con schermo facciale quando, in particolare per il personale ata in interventi di pulizie e/o spostamenti di suppellettili laddove non è possibile garantire il necessario distanziamento.

Gli insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e insegnanti dell'infanzia utilizzeranno anche lo schermo facciale.

Il personale scolastico che utilizza normalmente i DPI previsti dal DVR, potrà continuare ad utilizzare tali dispositivi, se necessario integrandoli con altri di protezione da rischio COVID 19 che saranno valutati caso per caso.

Il personale ata che effettua operazioni di pulizia e igienizzazione con prodotti a base cloro o alcool dovrà utilizzare guanti in nitrile, visiera facciale e mascherina chirurgica oltre che i consueti camici.

Allievi/studenti

Gli allievi/studenti **devono** indossare la mascherina di propria dotazione in tutte le situazioni **dinamiche** all'interno dell'edificio scolastico;

Tale mascherina è **obbligatoria** anche nelle situazioni **statiche** laddove **NON** è garantito il distanziamento sociale di 1 metro.

Nella scuola dell'infanzia i bambini NON devono indossare la mascherina né in situazioni statiche né dinamiche.

Nelle situazioni statiche laddove è garantito il distanziamento sociale di 1 metro.

SCUOLA PRIMARIA:

possibilità di abbassare la mascherina, fatte salve situazioni che prevedono aerosolizzazione (es. canto);

SCUOLA SECONDARIA DI I grado:

possibilità di abbassare la mascherina, fatte salve situazioni che prevedono aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di circolazione virale superiore a BASSA come definito dall' Autorità Sanitaria;

La mascherina non è obbligatoria nel caso di allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e nei bambini della scuola dell'infanzia.

Si ricorda a tutti che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall' ISS.

9. Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici

Gli spostamenti all'interno della scuola saranno limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite.
La scuola favorisce, se possibile, le riunioni di routine a distanza. Nella convocazione di riunioni collegiali in presenza saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali, nonché l'igienizzazione delle mani e l'uso di mascherine chirurgiche da parte dei partecipanti.
Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).
Saranno programmati quanto prima tutti i corsi di formazione e aggiornamento che sono stati rinviati a causa del lock down.

Mentre la gestione della ricreazione e dell'eventuale pausa al termine delle lezioni mattutine (senza servizio mensa) è stata già trattata all'interno del punto 3 (Regole da rispettare durante l'attività a scuola) e la gestione del tempo mensa merita una disamina a parte (vedi il prossimo paragrafo), in questa sezione del Protocollo si trattano i seguenti aspetti:

a) **l'utilizzo di spazi comuni** (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), per il quale le principali regole sono le seguenti:
- non è vietato l'uso degli spazi comuni ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

b) **la gestione delle riunioni in presenza**, ove previste, per la gestione delle quali è necessario:
- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;

 che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
 che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione sarà individuato un responsabile organizzativo, che garantisce il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

c) **l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack**, rispetto al quale si prevede di:

 garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
 limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
 stendere una linea segnalatrice gialla/nera, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "attendo qui il mio turno".

d) **la distribuzione di vivande fresche** (laddove prevista)

Si valuterà attentamente con il gestore del servizio se esso possa proseguire nel rispetto delle norme di distanziamento, non assembramento, igienizzazione delle mani.

e) **la gestione dei servizi igienici**, sarà organizzata prevedendo:

 un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
 una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
 l'interdizione dell'uso degli asciugamano ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso.

Si fa riferimento ai protocolli di pulizia previsti al punto 7) del presente protocollo.

10. Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense)

Il presente Protocollo stabilisce l'organizzazione del servizio mensa, tenuto conto del previsto distanziamento di almeno 1 metro tra tutti gli allievi che ne usufruiscono.

La refezione a cura dell'Ente Locale è affidata a una cooperativa e distribuirà pasti in tutti e quattro i plessi delle scuole dell'infanzia attraverso "scodellamento" in aula preventivamente igienizzata e secondo turnazione fra le due sezioni che garantisca anche igienizzazione successiva al pasto. L'inizio del primo turno è alle ore 11.30.
Per la classe prima a Tempo Pieno di nuova istituzione nel plesso della scuola primaria Bonucci è prevista consumazione del pasto al termine della turnazione delle due sezioni di infanzia distaccate nel refettorio stesso previa igienizzazione.
Tutti gli alunni, tranne quelli di scuola dell'infanzia, utilizzeranno la mascherina per accedere al locale mensa. La mascherina verrà abbassata al momento della consumazione del pasto.
Si ricorda la necessità di lavare e igienizzare le mani prima e dopo il pasto.
L'Ente erogatore del servizio provvederà all'igienizzazione e sanificazione dei tavoli prima e dopo i pasti e all'arieggiamento dei locali.

Si raccomanda di mantenere fisse le posizioni dei tavoli per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali.

Il personale esterno erogatore del servizio rispetterà le stesse regole previste per il personale scolastico.
Tale personale è fornito dall'Amministrazione comunale e garantirà il rispetto dei protocolli COVID-19 .

I genitori e gli altri familiari degli allievi sono considerati "utenza" e per il loro accesso a scuola si fa riferimento a quanto scritto ai punti 1 e 2 del presente documento. La gestione degli accessi di personale di ditte esterne adibito al servizio mensa viene regolamentata nel punto 10, mentre per la gestione di personale di ditte che devono eseguire lavori all'interno della sede scolastica si rimanda a specifici documenti.

11. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, si applicano le seguenti regole generali:
 viene privilegiato il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
 viene limitato l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
 è obbligatorio compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, per le quali si sceglierà una delle modalità indicate al punto 1 - Regole da rispettare prima di recarsi a scuola);
 è obbligatorio utilizzare una mascherina di propria dotazione;
 è obbligatorio disinfettarsi le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
 è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
 è obbligatorio limitare al massimo la presenza all'interno della sede scolastica, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

La riapertura di attività di doposcuola gestite da associazioni o cooperative è subordinata ad un'attenta valutazione organizzativa che faccia salve le regole generali già definite al punto 3 (Regole da rispettare durante l'attività a scuola) e alla necessità di definire chiaramente (in forma scritta) gli ambienti, gli arredi e i materiali didattici da rendere disponibili e la competenza sulla pulizia e disinfezione degli spazi occupati, anche comuni (ad es. i servizi igienici).
Allo stato attuale della diffusione pandemica, non si prevede di organizzare attività che determinano il mescolamento di allievi afferenti a classi diverse.
Nell'eventualità di intervento di un esperto esterno, da valutare, da parte della dirigente scolastica, caso per caso e solo se strettamente necessario per lo svolgimento di un'attività didattica o di un progetto, lo stesso sarà sottoposto agli obblighi di d'informazione, accettazione e sottoscrizione dei protocolli di tutela della salute e sicurezza in atto nella scuola.

12. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Il medico competente collabora a stretto contatto con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.
In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:
a. attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).
Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.
Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Il medico competente dovrà comunque:

- privilegiare le visite preventive, le visite richiesta e le visite da rientro da malattia;
- contribuire nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali dei lavoratori;
- collaborare con il datore di lavoro, con il RSPP e con l'RLS ;
- segnalare situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie.
- suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Nella tabella seguente sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratori[39]	Scuola con MC	Scuola senza MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola		Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia	▪ MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale (per ora fino al 15/10/2020) ▪ INAIL territoriale	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 2
		Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità		

Ciò premesso, questa sezione del Protocollo conterrà le seguenti informazioni sull'attuale situazione:

a) Scuole con il Medico Competente:

 sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");

 prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;

 sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità40 (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Rispetto alla gestione del personale in condizioni di fragilità, mentre è sufficientemente chiaro il percorso per la sua individuazione (vedi la tabella precedente), è ancora aperta la questione di quello che è necessario fare successivamente.

Nel Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020, infatti, si afferma (pag. 12) che "le parti convengono sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al personale in condizioni di fragilità, al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS., nell'ambito *dell'accomodamento ragionevole* previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020".

Per quanto riguarda gli alunni in situazione di fragilità, a seguito di richiesta da parte della famiglia debitamente sottoscritta e documentata, in quanto esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID 19, saranno valutate, caso per caso, in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

Reinserimento dei lavoratori dopo positività al COVID19

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata

superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

13. Gestione di persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria, si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico **Rapporto ISS COVID 19 n. 58 del 21.8.2020** che riporta in sintesi quanto di seguito evidenziato:

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (Pediatra o medico di famiglia) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

Sarà implementato un sistema per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

Viene disposta l'individuazione dei referenti scolastici per Covid- 19 e loro sostituti che seguiranno adeguata formazione on line così come previsto nelle Indicazioni operative dell'ISS del 21 agosto 2020.

Saranno identificati i referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente.

Verrà tenuto un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (supplenti, IRC, spostamenti eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente in caso di necessità.

Viene richiesta la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari, in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe, all'interno del Regolamento di Istituto, nel Prontuario per famiglie e nel Patto educativo di corresponsabilità.

Sempre all'interno degli stessi documenti (e nel Prontuario per docenti e personale ATA) alle famiglie e agli operatori scolastici viene richiesta la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al

referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.

Una volta individuato il Referente Covid 19 per l'Istituto Comprensivo Perugia 14 presso il DdP della ASL si stabilirà un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti con particolare attenzione alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDP.R 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP della ASL. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

Si è provveduto ad una adeguata comunicazione, (anche in presenza con i rappresentanti dei genitori dei vari ordini di scuola) circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

Comunicazioni in tal senso sono contenute anche nel Regolamento di Istituto, Patto educativo di corresponsabilità, Prontuario per famiglie pubblicate sul sito dell'istituto. Il Patto educativo di corresponsabilità è inviato all'indirizzo mail di ogni genitore.

E' stata effettuata specifica formazione/informazione del personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19.

All'interno dello steso incontro di formazione sono state comunicate le procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI.

Sono in corso di identificazione nei vari plessi, i vari ambienti dedicati all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

E' previsto un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

Sono state condivise le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e si è provveduto alla formazione del personale;

E' in via di predisposizione un piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, con le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. L'Istituto aveva già codificato e attuato proprie Linee Guida in occasione della Didattica a Distanza in periodo di lockdown.

Per quanto riguarda bambini con fragilità, la gestione di tali casi sarà effettuata in accordo con i Pediatri di libera scelta.

Particolare attenzione sarà riservata agli studenti che non possono indossare la mascherina o che la loro fragilità li espone a maggior rischio anche garantendo accesso prioritario ad eventuali screening diagnostici.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si dovranno raccordare con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Il predetto Documento tecnico dell'ISS, ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact-tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità.

Pertanto, occorre evidenziare che sarà istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza.

Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

14. Risposta a eventuali casi e focolai di COVID 19

14.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è riportato in Allegato 0.

14.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

 L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

 Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

 Sarà necessario con immediatezza collocare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

 Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

 Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FPP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

 Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

 Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

 Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

 Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

 I genitori devono contattare il Pediatra/Medico di famiglia per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

 Il Pediatra/Medico di famiglia, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione della ASL.

 Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

 Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

 Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

 Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

 In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra/Medico di famiglia che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

14.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

 L'alunno deve restare a casa.

 I genitori devono informare il Pediatra/Medico di famiglia.

 I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

 Il Pediatra/Medico di famiglia, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP di ASL.

 Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

 Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

 Il DdP di ASL provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 14.1.1

14.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

 Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di famiglia per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

 Il Medico di famiglia, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

 Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

 Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

 Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 14.1.1

 In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di famiglia redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

 Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

14.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

 L'operatore deve restare a casa.

 Informare il Medico di famiglia.

 Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

 Il Medico di famiglia, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

 Il DdP di ASL provvede all'esecuzione del test diagnostico.

 Il DdP di ASL si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

 Il DdP di ASL provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo dedicato

 In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di famiglia redigerà una attestazione che l’operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

 Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell’esecuzione dei test diagnostici.

14.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

 Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP di ASL se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

 Il DdP di ASL effettuerà un’indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

14.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP di ASL valuterà l’opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

14.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell’alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

14.1.8 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

14.1.8.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
 Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

 Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell’ambiente.

 Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

 Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

14.1.8.2 Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione di ASL

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.
Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

 fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

 fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

 fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

 indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

 fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

14.1.8.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola:

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP di ASL e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

14.1.8.4 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso:

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 10.2.3.

15. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili a partire dai seguenti spunti:

a) **Primo soccorso**
 l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
 nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
 prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
 per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
 non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

Nella scuola è stato individuato l'ambiente denominato AULA COVID per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 (sufficientemente ampio, per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredato al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato, e ben arieggiato);
 La scuola ha individuato n. 2 Referenti scolastici per il COVID-19 per ogni plesso, che saranno formati come previsto dal documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa.

Si specifica che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

b) **Antincendio**
Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) **Evacuazione**

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico

previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

15. Informazione e formazione

Comunicazione:

 informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
 comunicazione;
 formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
 cartellonistica e segnaletica.

1) **Informazione** (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)
a) Contenuti:
 regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.
b) Destinatari:
 personale docente e ATA ;
 personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.
c) Modalità:
 trasmissione;
 documenti scritti

2) **Comunicazione**
a) Contenuti:
 regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
 testo completo del Protocollo ufficiale.
b) Destinatari:
 genitori e altri famigliari;
 allievi;
 fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.
c) Modalità:
 trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi);
 documenti scritti (pubblicazione sul sito della scuola).

3) **Formazione** (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)
a) Contenuti:
 nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
 obiettivi generali del Protocollo;
 regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
 spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo;
 caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
 focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
 focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
 ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
 come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

b) Destinatari:
 personale docente e ATA;

c) Modalità per il personale docente e ATA:
 incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico;
 formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell' RSPP scolastico o di un formatore qualificato.

4) **Cartellonistica e segnaletica**

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:
 I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
 il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS53, posti in più punti di ogni sede scolastica;
 il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
 i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
 la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

Si ricorda che la scuola deve fornire alle ditte appaltatrici una completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni (vedi anche il punto 10 - Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense).

16. Comitato Covid-19 Nella scuola è istituito il Comitato Covid- 19 per l'applicazione del Protocollo che è nominato dal D.S.:
 la sua composizione: RSPP, MC e RLS, RSU d'istituto, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Istituto, docenti preposti alla sicurezza (Referenti Covid-19)
 il suo mandato: stesura e aggiornamento del Protocollo e attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno;
 il Comitato si riunisce secondo necessità e/o su richiesta della maggioranza dei suoi componenti.
Per la necessaria vigilanza sulla messa in atto delle misure di prevenzione e protezione previste dal Protocollo e per controllarne l'applicazione, sono coinvolte anche le figure di "Preposto o referente di plesso" e dei "Preposti" ove presenti individuate all'interno dell'istituto ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, soprattutto quando l'istituto è composto da diverse sedi scolastiche.

17. Cantieri aperti a scuola
Ad integrazione di quanto già previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'interferenza (DUVRI) già in essere, la ditta appaltatrice ha l'obbligo di predisporre un Protocollo Covid-19, cui devono attenersi i suoi operai, anche subappaltati. I lavoratori dell'Istituto devono mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da qualsiasi operaio della ditta appaltatrice o subappaltato.
Nel caso in cui un lavoratore di una ditta appaltatrice (anche subappaltato) dovesse risultare positivo al tampone Covid-19, la stessa ditta dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

18. Impianti tecnologici

L'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico deve assicurare l'attuazione del programma di manutenzione periodica di eventuali impianti di riscaldamento o rinfrescamento aeraulici presenti in Istituto, nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri e la sanificazione dei condotti, a cura di ditte specializzate ed autorizzate.
Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori. E' ammesso l'uso di stufette radianti, sprovviste di diffusore dell'aria calda.

Note:

- *L'attuazione del programma di manutenzione periodica vale anche per gli impianti di condizionamento di proprietà dell'Istituto, ove non esista una convenzione per la loro manutenzione sottoscritta con l'Ente locale, e va effettuata da ditte specializzate e autorizzate;*
- *In assenza di garanzie sulla salubrità degli impianti che producono emissione di aria calda o fresca, si suggerisce di non metterli in funzione, ricordando nel contempo che il ricambio naturale dell'aria mediante l'apertura periodica delle finestre è considerata un'efficace misura di prevenzione (vedi anche il punto 3 e la relativa nota);*
- *In relazione all'evolversi della pandemia e, soprattutto, al numero di persone presenti quotidianamente negli ambienti, la sanificazione degli impianti aeraulici deve essere ripetuta con cadenza conforme alle indicazioni dell'ISS o suggerita dalle ditte specializzate e autorizzate, tenendo conto del rischio "droplet" in presenza di più persone;*
- *In particolare, per impianti di condizionamento di tipo domestico, con trattamento della sola aria del singolo locale (uffici o altri ambienti di dimensioni ridotte), sono disponibili in commercio specifici prodotti spray igienizzanti, da utilizzare dopo aver pulito i filtri e aspirato la polvere dentro il climatizzatore (in questo caso è necessario evitare di spruzzare il prodotto direttamente sul filtro pulito); rimane ancora il rischio "droplet" legato al movimento dell'aria, per cui è opportuno che l'impianto venga utilizzato solo in presenza di un solo lavoratore nel locale;*
- *La igienizzazione di tutti i filtri degli apparecchi di cui sopra dovrà essere effettuata minimo con cadenza mensile (disposizioni ISS) e ripetuta più volte in caso di verifica di caso COVID all'interno dei locali.*

Alla luce di quanto riportato nel il DL n. 104 del 14/8/2020 ("Decreto agosto") citato in premessa (art. 32, comma 4), non si ritiene invece indispensabile trattare nel Protocollo il tema del "lavoro agile", che presumibilmente riguarderà solo alcune tipologie di lavoratori accertati in condizioni di fragilità e sarà caso per caso analizzato dal Medico Competente di concerto con il Dirigente Scolastico.

Per chiarezza si riporta la Definizione di "contatto stretto"

Si ricorda che Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie stabilisce che esiste un "contatto stretto" quando:

- una persona vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- una persona ha viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio

addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame (fonte: FAQ del Ministero della Salute).
Vedi anche il documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa .

19 Allegati al protocollo

ALLEGATO 1: TABELLA RIEPILOGATIVA PER GESTIONE CASO SINTOMATICO

ALLEGATO 2: COMUNICAZIONE A TUTTO IL PERSONALE INTERNO E AGLI ALUNNI

Gentili ,
per fare fronte all'emergenza Coronavirus l'Istituto Comprensivo Perugia 14 ha predisposto una serie di misure precauzionali a salvaguardia della salute dei propri dipendenti e dei propri alunni.

Nello specifico ribadiamo con forza :

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

- l'obbligo per tutti di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

ALLEGATO 3: COMUNICAZIONE A TUTTI i GENITORI/FORNITORI/PERSONALE ESTERNO

Gentili ,

per fare fronte all'emergenza Coronavirus l'Istituto Comprensivo Perugia 14 ha predisposto una serie di misure precauzionali a salvaguardia della salute dei propri dipendenti e dei propri collaboratori esterni.
Nello specifico condividiamo con voi che:

1. È vietato l'ingresso ai Genitori/fornitori/personale esterno se non per situazioni di estrema necessità/urgenza. L'ingresso deve essere comunque autorizzato.
2. È vietato l'ingresso ai Genitori/fornitori/personale esterno in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali o provenienza da zone a rischio (da verificare le località tramite sito dell' istituto Superiore di Sanità costantemente aggiornato) o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.;
3. In caso di situazioni inderogabili, l'ingresso dei genitori/fornitori/personale esterno deve avvenire indossando gli idonei DPI (mascherina e guanti).
4. E' vietato ai genitori/fornitori/personale esterno l'utilizzo dei servizi igienici destinato al personale dipendente;

In relazione alle attività di carico/scarico:

- Gli autisti devono limitare la discesa dai mezzi ed essere muniti di DPI (guanti e mascherine);
- Gli autisti devono lasciare la merce esternamente alle zone di carico/scarico;
- Qualora il carico/scarico richieda la discesa dal mezzo rispettare la misura di sicurezza della distanza di un metro tra le persone;
- Privilegiare le modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

La Scuola informa tutti i datori di lavoro delle aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle mense scolastiche, vigilanza, etc.), che sono tenuti ad informare immediatamente il committente, laddove un loro dipendente risultasse positivo al COVID19.

ALLEGATO 4: MODULO DI CONSEGNA DPI

In data _____, io sottoscritto cognome: _____ nome:

_____

in seguito alla improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-COV-2 (cosiddetto

"coronavirus") causa della malattia Covid-19, ricevo dal Datore di Lavoro (o suo delegato) dell'

Istituto _____ _____

- ☐ mascherine chirurgiche e/o uso DPI (FFP2, FFP3)
- ☐ guanti
- ☐ camicie
- ☐ occhiali
- ☐ maschera facciale
- ☐ _____
- ☐ _____

..... lì.....

Per presa consegna:

Il Lavoratore _____

.....

ALLEGATO 5: AUTOCERTIFICAZIONE

Come da protocollo di sicurezza anti-contagio sottoscritto dalle parti sociali in data 24 aprile 2020 e costituente l'allegato n. 6 del DPCM 26 aprile 2020, La invitiamo ad attestare di aver autonomamente provveduto alla rilevazione in data odierna di una temperatura corporea non superiore a 37,5°.
Le precisiamo che non è consentito l'accesso nel caso che la sua temperatura corporea sia superiore al predetto limite, oppure Lei non attesti quanto richiesto.

Nome:_____

Cognome:_____

Genitore/Azienda/Ente:_____

Telefono e mail: _____

DICHIARA

☐ Di aver già provveduto autonomamente, prima dell'accesso a scuola, alla rilevazione della propria temperatura corporea e di averla rilevata in misura non superiore a 37,5°.

oppure

☐ Di prestare consenso alla rilevazione della propria temperatura corporea.

DICHIARA INOLTRE

☐ Di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore.

☐ Di non essere venuto in contatto con persone a rischio o dichiarate positivo negli ultimi 14 giorni

☐ Di non essere rientrato da Paesi o zone a maggiore rischio (quelle aggiornate quotidianamente nel sito del Ministero della Salute),

☐ se sì dichiara di essersi sottoposto alla relativa sorveglianza sanitaria prevista in questi casi.

Data

Firma

NB: DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DI TUTTI I SOGGETTI TERZI CHE ACCEDERANNO ALLA STRUTTURA (FORNITORI, TECNICI MANUTENTORI, GENITORI ETC.)

ALLEGATO 6: TABELLA PRODOTTI PER PULIZIA E DISINFEZIONE

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; *in alternativa:* lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

ALLEGATO 7: CORRETTA PULIZIA DELLE MANI

Indicazioni per un corretto lavaggio delle mani a seconda della disponibilità di acqua e sapone ovvero di soluzione alcolica:

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

2. friziona le mani palmo contro palmo

3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4. friziona bene palmo contro palmo

5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita

6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa

7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro

9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua

2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

3. friziona bene le mani palmo contro palmo

4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa

5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra

7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa

8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa

9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua

10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso

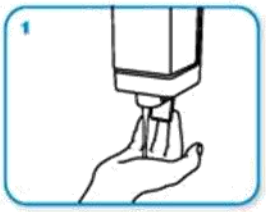
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

Bagna le mani con l'acqua

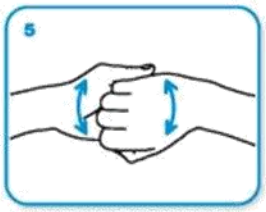


applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

friziona le mani palmo contro palmo

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

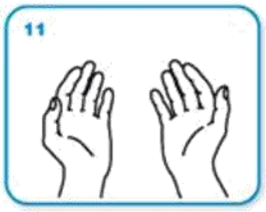
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

Risciacqua le mani con l'acqua

asciuga accuratamente con una salvietta monouso

usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO PER I FORNITORI

I fornitori di materiali e le ditte operanti nella Scuola **DEVONO RISPETTARE** tutte le disposizioni delle Autorità e le regole emanate a fronte dell'emergenza COVID-19.

In particolare, in presenza di sintomi influenzali (oltre 37,5° C) o provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti è:

- **VIETATO** entrare o rimanere nella Scuola;
- **OBBLIGATORIO** rimanere a casa e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Qualora non sussistano le sopracitate condizioni, i fornitori di materiali entrano nella Scuola seguendo le seguenti regole:

- **SE POSSIBILE** gli autisti dei mezzi devono **rimanere a bordo** del proprio automezzo, ove non possibile, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro
- **NON È CONSENTITO l'accesso agli uffici** per qualsiasi motivo (utilizzare i contatti telefonici per qualsiasi comunicazione);
- la consegna di materiali, nonché qualsiasi altra situazione che richieda la presenza negli ambienti interni alla Scuola, deve avvenire nel rigoroso **RISPETTO DELLA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO**

UTILIZZO DEI GUANTI

Premessa La normativa relativa ai guanti è rivolta a chi utilizza questi dispositivi per proteggersi in un ambiente di lavoro a rischio. I guanti, infatti, sono i Dispositivi di Protezione Individuale d'elezione per il Rischio Biologico. Devono essere adoperati solo guanti idonei per la protezione da agenti biologici, a norma EN 374, provvisti di idonea marcatura CE e pittogramma del rischio biologico. Le istruzioni base dell'utilizzo dei guanti prevedono di:

- Indossarli e toglierli in maniera corretta, avendo cura di non toccare con le mani nude la parte esterna del guanto
- Sostituirli immediatamente in caso di lesioni, imbrattamenti o possibili contaminazioni
- Non riutilizzare i guanti monouso
- Non toccare superfici quali le maniglie delle porte, telefono, computer e altri oggetti del laboratorio con i guanti con i quali sono stati maneggiati sostanze chimiche e materiale biologico

Lavare sempre le mani prima di indossare i guanti (avendo cura di asciugarle bene) e dopo averli rimossi.

CORRETTA RIMOZIONE DEI GUANTI

SCHEDA REGISTRAZIONE INTER-VENTI DI PULIZIA	Mese:	Anno:

CAUSA EMERGENZA COVID-19

PREVIO ACCURATO, FREQUENTE E PROLUNGATO LAVAGGIO DELLE MANI, È FATTO OBBLIGO DI:

- ❑ MANTENERE UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO

- ❑ PERMANERE IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AL PRELIEVO E AL CONSUMO DEI PRODOTTI E NON OLTRE

VIGE IL DIVIETO ASSOLUTO DI ASSEMBRAMENTO

	INTERVENTI DI PULIZIA LOCALE …… …	INTERVENTI DI PULIZIA ATTREZZATURE ……..	RIFERIM. LOCALE ……..:	NOTE:	FIRMA ADDETTO
Giorni					
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					